

Codice A1814A

D.D. 24 luglio 2019, n. 2551

**Concessione breve per n. 2 attraversamenti del corpo arginale del fiume Bormida con tubazioni temporanee ad uso irriguo in Comune di Castellazzo Bormida (AL).
RICHIEDENTE: sig. Mirone Pietro Luigi.**

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare al sig. Mirone Pietro Luigi l'occupazione temporanea del suolo demaniale n. 2 attraversamenti del corpo arginale del fiume Bormida con tubazioni temporanee ad uso irriguo in Comune di Castellazzo Bormida (AL), attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel nulla-osta idraulico PIAL3620 dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po - Ufficio Operativo di Alessandria - prot. n. 16402 del 05/07/2019.

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il concessionario terrà questo Settore ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio e danno ad essi derivante per effetto della concessione.

Il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danneggiamento che dovesse essere riscontrato in seguito ai lavori autorizzati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutte le operazioni che si rendessero necessarie per ripristinare la viabilità e le scarpate arginali in caso di danneggiamento e al termine del periodo di utilizzo.

Durante lo svolgimento delle attività il richiedente è tenuto ad ottemperare ai disposti in materia di sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere, ai sensi del d.lgs n. 81/08, in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici in alveo.

Il richiedente dovrà provvedere alla segnalazione della presenza dei tubi, a distanza adeguata in entrambi i sensi di marcia e dovrà provvedere alla costante manutenzione del dosso in materiale ghiaioso, affinché il superamento delle tubazioni da parte di automezzi, mezzi agricoli e mezzi operativi sia facile ed agevole.

La presente autorizzazione ha validità di un anno, pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
dott.ssa Luisella Sasso

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ing. Roberto Crivelli